

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AUTOMOBILE CLUB LECCE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2015

Contabilmente il Bilancio d'Esercizio dell'Ente, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, si articola nel CONTO ECONOMICO, nello STATO PATRIMONIALE e nella NOTA INTEGRATIVA.

Il Conto Economico evidenzia una positiva "differenza fra Valore e Costi della produzione" di € 30.672,61 e un Utile di esercizio di € 8.936,63.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia:
Attività per € 2.180.956,44;
Passività per € 2.447.533,52;
Deficit patrimoniale € 266.577,08.

Il documento in esame deriva dal Budget Economico 2015 approvato dal Consiglio Direttivo in data 31.10.2014 e dal Comitato Esecutivo dell'A.C.I. il 14.05.2015.

Dall'esame del Budget Economico, relativamente alla fase previsionale della gestione, è emerso che:

- le previsioni iniziali risultano quelle descritte nel Budget Economico;
- le variazioni alle predette previsioni sono state deliberate, per le rispettive competenze, dal Consiglio Direttivo o dal Dirigente.

Si riporta lo schema del Budget Economico con le previsioni iniziali e quelle finali che tengono conto delle rimodulazioni.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	978.006,00	-12.889,00	965.117,00	914.196,00	-50.921,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	577.090,00	33.478,00	610.568,00	577.244,00	-33.324,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.555.096,00	20.589,00	1.575.685,00	1.491.440,00	-84.245,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.070,00	-1.600,00	11.470,00	11.148,00	-322,00
7) Spese per prestazioni di servizi	654.601,00	14.763,00	669.364,00	667.317,00	-2.047,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	30.882,00	2.300,00	33.182,00	33.142,00	-40,00
9) Costi del personale	165.077,00	-7.540,00	157.537,00	153.960,00	-3.577,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	38.061,00	-2.000,00	34.061,00	33.791,00	-270,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	-5.897,00	-5.897,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	552.504,00	17.166,00	569.670,00	567.307,00	-2.363,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.452.195,00	23.089,00	1.475.284,00	1.460.768,00	-14.516,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	102.901,00	-2.500,00	100.401,00	30.672,00	-69.729,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00	13,00	13,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	12.994,00	0,00	12.994,00	12.783,00	-211,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)	-12.994,00	0,00	-12.994,00	-12.770,00	224,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21) Oneri Straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	89.907,00	0,00	87.407,00	17.902,00	-69.505,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	11.525,00	-2.500,00	9.025,00	8.966,00	-59,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	78.382,00	2.500,00	78.382,00	8.936,00	-69.446,00

Oltre al budget economico, l'Ente, a norma dell'art. 5 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, aveva predisposto il budget degli investimenti/dismissioni per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

La tabella che segue è dimostrativa delle previsioni assestate che tengono conto delle rimodulazioni avvenute nel corso dell'anno.

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni ai 31.12.2014	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	10.000,00	60.000,00	70.000,00	1.835,00	-68.165,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	5.000,00		5.000,00	4.873,00	-127,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.000,00	60.000,00	75.000,00	6.708,00	-68.292,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.000,00	60.000,00	75.000,00	6.708,00	-68.292,00

Negli Immobili-investimenti sono iscritti i costi per dei lavori sulle montanti dell'immobile sociale;

Nelle Altre Immobilizzazioni materiali-investimenti sono iscritti i costi per l'acquisto di macchine elettriche ed elettroniche e per un motore pompa per condizionatore.

Lo scostamento negli "Immobili" è dovuto alla ristrutturazione di un'ala del primo piano, prevista nell'anno, ma che a fine 2015 era appena iniziata; quindi trattasi di investimento da iscrivere nell'esercizio successivo.

Il Collegio dei Revisori dei Conti precisa quanto segue:

- gli stanziamenti iniziali di previsione sono risultati corrispondenti a quelli stabiliti in sede di approvazione del Budget Economico 2015 e a quelli finali, ottenuti dopo le variazioni apportate nel corso dell'anno ed in chiusura d'anno al fine di garantire la veridicità del bilancio ed approvate dal Consiglio Direttivo dell'Ente con regolari delibere, in conformità alle disposizioni del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- i costi sono stati contenuti nel limite del budget;
- non si sono verificati tutti i ricavi previsti nel budget;
- i dati iscritti nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale trovano corrispondenza con le scritture contabili;
- gli ammortamenti e gli accantonamenti sono stati determinati secondo le disposizioni di legge in vigore;
- nel corso dell'esercizio il Collegio dei Revisori ha effettuato verifiche periodiche prendendo in considerazione i movimenti di cassa e tutta la gestione di tesoreria;
- la valutazione dei beni materiali è stata effettuata in conformità alle norme del c.c. e delle leggi speciali; a tal proposito si evidenzia che l'immobile sociale, rivalutato contabilmente l'ultima volta nel 1991 in base alla legge n° 413/1991, è iscritto in bilancio per un importo nettamente inferiore a quella che è la sua quotazione di mercato. Per quello che riguarda l'Inventario, ai fini della veridicità dei prospetti contabili relativi ai beni mobili, si invita l'Ente a procedere alla ricognizione dei beni, alla loro

numerazione ed alla apposizione dei corrispondenti numeri sui singoli beni, attenendosi a quanto previsto dal Manuale delle Procedure Negoziali

In particolare, in relazione all'esame della gestione economica, si osserva:

che tra le attività caratteristiche dell'Ente,

- l'attività di assistenza automobilistica, ossia la lavorazione di pratiche auto e patenti ha conseguito ricavi per € 64.612,58, sostanzialmente quanto previsto e quanto conseguito lo scorso anno;
- l'attività di esazione e assistenza delle tasse auto ha conseguito ricavi per € 131.967,39 (+11,72% rispetto al 2014);
- l'attività associativa, fa registrare in generale un calo di soci che passano da 13.712 a 13.530 (-182, -1,33%); aumentano però le tessere più ricche di contenuti che di conseguenza costano di più. Ciò fa sì che, aumenti rispetto al 2014, il differenziale "Quote Sociali" meno "Aliquote sociali verso Aci" che passa da € 204.219,74 ad € 222.542,80;
- l'attività assicurativa, che l'Ente, Agente Generale Sara svolge con dieci Agenzie Capo dislocate nel territorio, ha registrato un calo. Nel relativo sottoconto si registrano - € 19.064,13 rispetto alla previsione;
- l'attività pubblicitaria ha registrato ricavi per € 8.876,12, nettamente inferiori rispetto alla previsione di € 46.700,00;
- l'attività sportiva che è consistita nella realizzazione del 48° Rally del Salento ha registrato un disavanzo di € 14.393,46.

Queste ultime tre attività che hanno fatto registrare dei risultati inferiori rispetto alle previsioni hanno pesato sul mancato raggiungimento dell'Utile d'Esercizio previsto.

La differenza positiva tra "Valore e costi della produzione", ossia della gestione caratteristica, è pari ad € 30.672,61 inferiore agli € 55.160,39 del precedente esercizio.

Gli oneri finanziari per interessi bancari passivi, ammontano ad € 12.769,74. Sommati algebricamente alla differenza positiva "Valore e costi della produzione", fanno conseguire all'Ente un Utile di Esercizio di € 8.936,63.

L'Ente, che aveva previsto un Utile di Esercizio di € 78.382,00, non ha rispettato il suo Piano di riassorbimento del deficit patrimoniale.

Presenta pertanto un nuovo Piano di riassorbimento del deficit patrimoniale che dovrebbe concludersi con la gestione del 2018.

A tal proposito il Collegio invita gli organi di amministrazione dell'Ente a porre in atto ogni utile iniziativa al fine di rispettare tale piano.

Per effetto dell'Utile di Esercizio conseguito, il deficit patrimoniale al 31.12.2015 pari ad € 275.513,71, migliora scendendo ad € 266.577,08.

L'Utile di esercizio, verrà destinato a parziale copertura del deficit patrimoniale.

Il Collegio, in adempimento al "monitoraggio e controllo dei processi di razionalizzazione e contenimento della spesa" previsto dall'art. 10 del su citato Regolamento fa presente quanto segue:

- il margine operativo lordo, attestatosi in € 64.463,22, non rispetta quanto previsto dall'art. 4 che considerava, per il 2015, un valore positivo di € 191.322,00.
- nel 2015, i costi relativi all'acquisto di beni, prestazioni di servizio e godimento di beni di terzi, riconducibili alle voci B6), B7) e B8) del conto economico, risultano essere inferiori del 25,02% rispetto al 2010; viene pertanto rispettato quanto dettato dall'art. 5 delo Regolamento che prevedeva una riduzione del 10%;
- i costi per consulenze amministrative, fiscali, esercizio automezzi e missioni, risultano essere inferiori dell' 83,64% rispetto al 2010, rispettando quanto dettato dall'art. 6 c.v. 1 che disponeva una riduzione del 50%;
- il costo netto dell'attività sportiva si riduce del 15,83% rispettando quindi la riduzione del 10% prevista all'art. 6 c.v. 2;
- il costo del personale si riduce del 21,52% rispettando quindi la riduzione del 10% prevista dall'art. 7;

- si rispetta infine quanto dettato dall'art. 8 del Regolamento che prevede la riduzione del 10% dei compensi degli organi di indirizzo politico-amministrativo.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 2 co. 2 e 2 bis del D.L. 31 agosto 2013 n° 101 convertito in L. 30.10.2013 n° 125, l'Automobile Club Lecce, con un comportamento uniforme a quello della Federazione Aci, in quanto Ente avente "natura associativa" e "non gravante sulla finanza pubblica", con proprio regolamento approvato il 27.12.2013 con delibera n° 42, ha inteso recepire i principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa.

Tale regolamento non prevede il riversamento nelle casse dello Stato dei risparmi conseguiti sui c.d. consumi intermedi.

Il Collegio dei revisori attesta:

- l'adempimento di quanto previsto dall'art. 5, D.M. del 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in materia civilistica" nonché ai sensi dell'art. 13 comma 4 e dell'art. 17, comma 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n° 91, gli adempimenti di cui all'art. 7 e all'art. 9 dello stesso D.M. 27 marzo 2013;
- l'adempimento del processo di armonizzazione contabile;
- la coerenza delle risultanze del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa;
- ed assevera la corretta riclassificazione del Conto Economico;
- assevera il nuovo Piano di riassorbimento del deficit patrimoniale, contenuto nella nota integrativa;

pertanto, in applicazione del citato D.M. del 27 marzo 2013 e relative circolari M.E.F. n° 35 del 22.08.2013 e 13 del 24.03.2015, il Bilancio d'esercizio 2015 dell'Automobile Club Lecce è accompagnato:

- dal Rendiconto finanziario e relazione sulla gestione;
- il Conto Economico riclassificato;
- dal Conto Consuntivo in termini di cassa accompagnato da una nota illustrativa;
- dal Rapporto sui risultati contenente il Piano per obiettivi, per attività, per progetti e indicatori.

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n.66, convertito dalla legge 23 giugno, n.89 ed a quanto disposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato -Ispettorato generale di finanza - con le circolari n.27 del 24 novembre 2014, n.15 del 13 aprile 2015 e n. 22 del 22 luglio 2015 i revisori hanno verificato che risultano attestazioni per pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs.9 ott. 2002 n. 231 come modificato dal decreto lgs. N. 192/2002 pari ad €33.969,01 e che l'Indicatore Annuale di Tempestività dei Pagamenti nel periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2015, risulta essere pari a -41,07.

Al fine di consentire la tempestività di tutti i pagamenti l'Automobil CLUB di Lecce intende assumere iniziative intese ad incassare tempestivamente i crediti e l'utilizzo ottimale del programma di contabilità GSWEB per la monitorare le scadenze dei pagamenti.

In merito alla pubblicazione sul sito WEB Istituzionale dell'Automobil CLUB di Lecce dei dati relativi all'Indicatore Annuale di Tempestività dei Pagamenti si rileva che lo stesso è aggiornato ai dati al 3° trimestre 2015. Il Capo Ufficio di ragioneria dichiara che sono in corso di inserimento i dati relativi al 4° trimestre 2015 e 1° trimestre 206.

L'A.C. Lecce risulta iscritta alla Piattaforma elettronica per la Certificazione dei crediti.

Il Capo Ufficio di ragioneria, incaricato ad operare sulla la Piattaforma elettronica dichiara che la stessa è aggiornata regolarmente con i dati relativi alla ricezione delle fatture, le scadenze e dell'avvenuto pagamento.

Conclusivamente, il Collegio rileva che, sebbene il Bilancio di Esercizio in esame presenti dei dati contabili leggermente migliori rispetto al Bilancio di Esercizio degli anni precedenti la

situazione rimane, con particolare riferimento al Patrimonio Netto (dallo Stato Patrimoniale 2015 si rileva un patrimonio netto pari ad euro - 266.577, nel 2014 un patrimonio netto pari ad - 275.514 e nel 2013 un patrimonio netto pari a - 283.092), ancora evidentemente deficitaria e che sembra assumere carattere non contingente ma strutturale.

Occorre osservare, soffermandosi su quanto sopra già riportato, anche che lo Stesso Piano di Risanamento Pluriennale, predisposto in sede di approvazione della seconda rimodulazione al Budget Annuale 2015 e di approvazione del Budget Annuale 2016 dal Consiglio Direttivo dell'Ente secondo le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot. 4071/12 che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 31/12/2017, non risulta rispettato nel corso del 2015, con uno scostamento negativo rispetto alle previsioni di € 69.445,37, a causa di minori introiti pubblicitari rispetto a quelli previsti ed un calo delle provvigioni assicurative. Analoghe considerazioni possono essere fatte rispetto al 2014 dove si rileva uno scostamento negativo rispetto alle previsioni di € 57.563,91.

I revisori rilevano che l'Automobile Club Lecce ha nel 2015 Debiti verso Banche pari ad €. 176.726,00. Tale esposizione debitoria, come risulta dalla relazione predisposta dal Capo Ufficio Ragioneria, deriva da un fido di 205.000,00 contratto nel 2003 a causa di gestioni in perdita dell'attività sportiva negli anni dal 2003 al 2009 (la documentazione originaria non è stata ad oggi prodotta). La Banca Popolare Pugliese non ha rinnovato il fido alla scadenza e nel 2013, senza che fosse acquisito il parere del collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'art.26 comma 5 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'assetto creditizio è stato ristrutturato, con la concessione di un mutuo chirografario tasso variabile di importo di €105.000,00 scadenza 84 mesi e uno fido di C/C ordinario di € 100.000,00 con scadenza 12 mesi, per un totale di fidi nuovi pari ad € 205.000,00.

La situazione impone l'obbligo di studiare interventi correttivi indirizzati al riassorbimento in tempi brevi del deficit patrimoniale. Monitorare accuratamente le spese nel corso dell'esercizio e le modalità organizzative è un impegno indispensabile e immediato.

Il Collegio, fermo restando le osservazioni in narrativa, esprime parere favorevole alla approvazione del Bilancio di Esercizio dell'Automobile Club Lecce al 31.12.2015, nonché alla destinazione specifica dell'Utile di esercizio così come destinato dagli Organi di amministrazione.

Lecce, 21.04.2016

Dott.ssa Isabella Liguori (Presidente)

Dott. Roberto Capone (Componente)

Dott. Arnaldo Sciolti (Rappresentante M.E.F.)